

**DIRETTIVA REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA
AMBIENTALE (V.Inc.A.) NELLA REGIONE MOLISE
(D.G.R. n. 304 del 13 settembre 2021)**

In recepimento delle Linee Guida Nazionali sancite nell'intesa del 28 novembre 2019 nella Conferenza
Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano

SCREENING DI INCIDENZA

LIVELLO I

di cui al paragrafo 2.1 della "Direttiva Regionale per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) nella
Regione Molise

**INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI AREE SOGGETTE A FENOMENI DI
DISSESTO IDROGEOLOGICO MEDIANTE CONSOLIDAMENTO E STABILIZZAZIONE
DEI VERSANTI, REGIMENTAZIONE DELLE ACQUE, OPERE DI DIFESA SPONDALE E
CONSOLIDAMENTO DI TRATTI DI STRADE COMUNALI DA EFFETTUARSI AL
MARGINE DEL SIC/ZPS IT 7212168 IN AGRO DEL COMUNE DI MACCHIA
D'ISERNIA (IS).**

Proponente

COMUNE DI MACCHIA D'ISERNIA

Il tecnico incaricato

Dott. For. Mariano VALENTINO



Mariano Valentino

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**

Oggetto P/P/P/I/A:

Interventi di messa in sicurezza di aree soggette a fenomeni di dissesto idrogeologico mediante consolidamento e stabilizzazione dei versanti, regimentazione delle acque, opere di difesa spondale e consolidamento di tratti di strade comunali da effettuarsi al margine del SIC/ZPS IT 7212168 in agro del Comune di Macchia d'Isernia (IS).

- ☐ Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)
☒ Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

- ☐ Si indicare quale
tipologia:
☒ No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

- ☒ Si indicare quali risorse: Risorse Comunali
☐ No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

- ☒ Si
☐ No

- ☐ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

- ☐ PROPOSTE

PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)

<p>Tipologia P/P/P/I/A:</p>	<div> <input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> <input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi.....</i> <input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> <input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i> <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Altro (specificare): <u>Interventi di messa in sicurezza di aree soggette a fenomeni di dissesto idrogeologico mediante consolidamento e stabilizzazione dei versanti, regimentazione delle acque, opere di difesa spondale e consolidamento di tratti di strade comunali.</u></i> </div>					
<p>Proponente:</p>	<p>Comune di Macchia d'Isernia</p>					
<p>SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE</p>						
<p>Regione: Molise</p> <p>Comune: Macchia d'Isernia Prov.: Isernia.</p> <p>Località/Frazione:</p> <p>Indirizzo:</p>				<p><i>Contesto localizzativo</i></p> <div> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input checked="" type="checkbox"/> Zona periurbana <input checked="" type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/> </div>		
<p>Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i></p>	<p>Foglio 10 Acque Fluviali</p>					
<p>Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i></p> <p>S.R.:</p>	<p>LAT.</p>					
	<p>LONG.</p>					
<p>Nel caso di Piano o Programma, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:</p> <p>.....</p>						

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000
SITI NATURA 2000

SIC	cod .	IT 7212168	<i>Valle Porcina - Torrente Vandra - Cesararta</i>
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod .	IT 7212168	<i>Valle Porcina - Torrente Vandra - Cesararta</i>
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod .	IT _ _ _ _ _	<i>denominazione</i>
		IT _ _ _ _ _	

È stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000? ☒ Si ☐ No

Citare, l'atto consultato: Paino di Gestione della ZSC **IT 7212168 Valle Porcina - Torrente Vandra - Cesararta** approvato con D.G.R. Regione Molise n. 604 del 9-11-2015; "Ridefinizione degli obbiettivi e delle Misure di Conservazione dei Siti Natura 2000" approvato con D.G.R. Regione Molise n. 78 del 21-03-2025.

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?

☐ Si ☒ No

Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _ _

_

Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (*se disponibile e già rilasciato*):

.....

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. **IT** _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. **IT** _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. **IT** _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☐ Si ☐ No

Descrivere:

.....

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

☐ Si ☒ No

Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza
PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

*(n.b.: in caso di risposta negativa (**NO**), si richiede l'avvio di screening specifico)*

☐ SI
☒ NO

Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A e compilare le successive sezioni 4 e 4.1:

.....
.....
.....
.....
.....

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING
RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

Descrizione dello stato di fatto e degli interventi proposti

Il progetto in oggetto affronta le problematiche di erosione spondale che si sono verificate lungo il corso del fiume “Cavaliere”. In questo punto il corso d’acqua presenta un’ansa di discreta ampiezza che in sinistra idraulica ha subito una notevole erosione. Il fenomeno erosivo è particolarmente grave in concomitanza con le forti precipitazioni piovose, in occasione delle quali la portata e la velocità della corrente operano una forte azione erosiva. In anni recenti si è avuto uno “straripamento” che ha portato al deposito, sulla via che costeggia il corso d’acqua, di notevoli quantità di elementi lapidei (pietrisco e blocchi maggiori) che ne hanno bloccato l’utilizzo fino a che non si è operata la rimozione della vera e propria coltre depositata.

La progettazione in questione, riguarda la realizzazione di opere di difesa spondale, consolidamento delle pile del ponte in alveo, con l’obiettivo di prevenire e contrastare i fenomeni di erosione delle rive, proteggere l’ambiente fluviale e ridurre i rischi per le infrastrutture circostanti. Le difese spondali sono opere fondamentali per la stabilizzazione delle sponde fluviali, prevenendo il fenomeno dell’erosione, e per garantire la sicurezza delle aree circostanti, in particolare durante periodi di piena. La prima fase del progetto ha comportato un’analisi approfondita delle condizioni del fiume e del suo bacino idrografico. Inoltre è prevista la rettifica del tracciato stradale al fine di migliorare le notevoli problematiche in materia di sicurezza e frequenti disagi durante le condizioni climatiche avverse, dovute alla scarsa visibilità, la fluidità del traffico locale e l’integrità della strada, attraverso il corretto allineamento della sede stradale e la messa in sicurezza di eventuali tratti pericolosi.

Obiettivi del Progetto

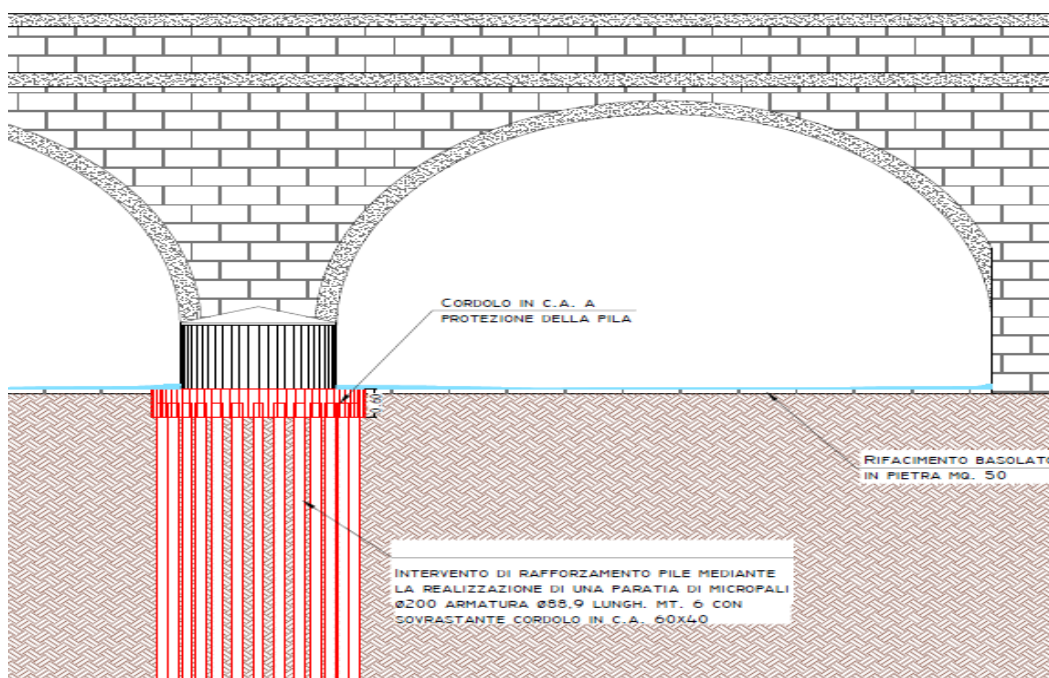
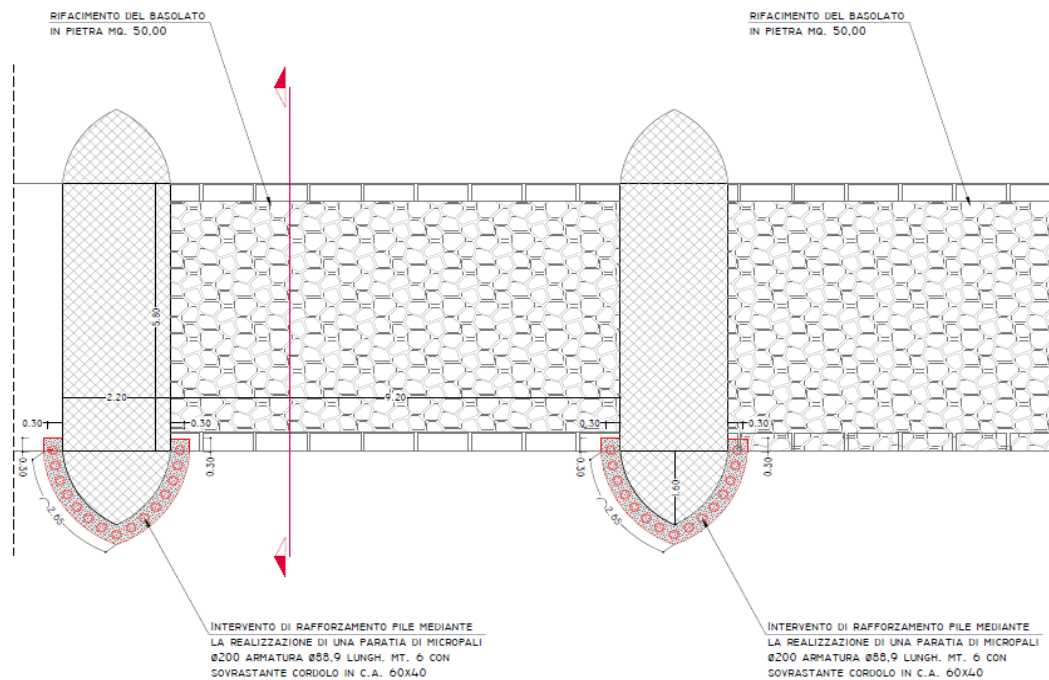
- 1. Protezione delle Sponde:** Stabilizzare le rive del fiume per evitare il degrado delle sponde e garantire la sicurezza delle infrastrutture vicine.
- 2. Prevenzione delle Inondazioni:** Ridurre i rischi derivanti dalle piene del fiume, proteggendo terreni agricoli, aree residenziali e strade.
- 3. Miglioramento Ambientale:** Minimizzare l'impatto ambientale delle opere, favorendo la biodiversità locale e preservando gli ecosistemi fluviali.
- 4. Obiettivi della rettifica stradale:** Migliorare la visibilità, ridurre la pendenza e la difficoltà di guida, incrementare la sicurezza i veicoli.
- 5. Durabilità delle Opere:** Garantire che le soluzioni adottate siano resistenti nel tempo e richiedano una manutenzione minima.

Tipologie di Opere Proposte

Le soluzioni progettuali previste per la difesa spondale sono di seguito illustrate:

- consolidamento delle fondazioni di nr. 2 pile in alveo con la realizzazione di una paratia di micropali al fine di migliorare la stabilità e la capacità portante di una struttura in presenza di situazioni di erosione. Gli obiettivi del consolidamento sono esclusivamente migliorare la capacità portante della fondazione della pila e proteggere dall’erosione o da fenomeni di scorrimento o dilavamento che possono verificarsi in ambienti acquatici. La paratia è prevista

con nr. 15 micropali di diam. 88.9 mm. Sp. 6.3 per una lunghezza di ml. 6.00 con sovrastante cordolo in c.a. di dimensione di 0.40x0.60 m.



- contestualmente ai lavori di consolidamento è previsto il ripristino del basolato in pietra in alveo per una superficie complessiva di mq. 100.00 previa risistemazione della pavimentazione divelta ed integrazione con blocchi ex novo, posati seguendo una tecnica in modo da creare

una superficie compatta e resistente che garantisca la corretta drenabilità e stabilità della pavimentazione.

- ripristino di argine (per una lunghezza di circa 30 m) previa rimozione di gabbionata esistente fatiscente e successiva realizzazione di platea di sottofondo in materiale drenante opportunamente compattato e realizzazione di gabbionata con gabbioni plastificati in rete metallica a doppia torsione con maglia esagonale tipo 8 x 10 di dimensioni 2 x 1 x 1 m, riempiti con pietre dimensioni adeguate e durevoli comprese tra 10 e 25 cm di diametro ben compattate, evitando spazi vuoti che potrebbero compromettere la stabilità. L'altezza dei gabbioni sarà di m 1 ed essi saranno disposti su più ordini con altezza pari a 3 m. I gabbioni delle prime due file saranno inoltre dotati di tiranti di ancoraggio in grado di limitare fortemente i fenomeni di scalzamento e trascinarsi di materiale, che in questa zona sono particolarmente presenti. I tiranti, di tipo passivo, saranno realizzati con barre d'acciaio Ø24 mm della lunghezza di m 6.00, con interasse di 2 ml, collegati ai gabbioni mediante struttura in acciaio zincato, con forma ad "H", posizionata nel corpo dei gabbioni ed incastrata nel pietrame di riempimento. In allegato al progetto sono riportati i particolari costruttivi delle gabbionate. A tergo delle gabbionate sarà messo in opera il tessuto non tessuto (TNT) per migliorare la stabilità della struttura e prevenendo l'infiltrazione di particelle fini nel riempimento consentendo una buona gestione delle acque al fine di evitare ristagni e facilitare il drenaggio.
- A protezione delle gabbionate verranno realizzate delle scogliere non massi ciclopici a secco con lo scopo di prevenire e contrastare fenomeni di erosione dovuti all'azione delle acque e delle correnti. La scogliera sarà composta da massi di grandi dimensioni, scelti in base alla resistenza e alla qualità della pietra (ad esempio, graniti o basaltici), e disposti in modo da formare una barriera solida contro l'azione delle onde o delle correnti. Il tipo di sistemazione dei massi sarà a secco, cioè senza l'uso di leganti, per permettere una certa adattabilità alle sollecitazioni ambientali e garantire la percolazione delle acque.
- È previsto inoltre il ripristino parziale del paramento in pietra del ponte esistente per una superficie di circa 40 mq. con il metodo "cuci e scuci" che consiste nel rimuovere e sostituire in maniera selettiva e localizzata i pezzi di pietra deteriorati. Prima di iniziare il ripristino, è importante esaminare attentamente la parete in pietra per identificare le zone danneggiate o che necessitano di un intervento. Questo aiuterà a determinare quali pietre devono essere rimosse e sostituite. La rimozione di queste pietre avviene utilizzando strumenti specifici come scalpelli, martelli e, in alcuni casi, attrezzi più moderni, ma sempre con molta cautela per non compromettere la stabilità della struttura. Una volta rimosse le pietre danneggiate, si provvede a selezionare nuove pietre (o pietre recuperate) che si adattino perfettamente al paramento originale. Queste pietre vengono lavorate per avere la stessa forma, dimensione e aspetto della pietra originale. L'obiettivo è creare un intervento invisibile, che non alteri l'aspetto estetico del

paramento. Dopo aver completato l'intervento, è importante verificare la stabilità della parete e accertarsi che l'integrità strutturale sia stata mantenuta.

- Intervento di notevole considerazione è la rettifica del tracciato stradale per migliorare le notevoli problematiche sia in materia di sicurezza, dovute alla scarsa visibilità, che la fluidità del traffico locale, realizzato con gabbionate di sostegno del corpo stradale con sottostante canalizzazione del fosso esistente con tubo armco in acciaio zincato di diam. 2000 mm. posto su platea di cls. Il nuovo tracciato stradale sarà delimitato da cordoli in c.a. opportunamente ancorati al rilevato stradale con sovrastante barriera stradale tipo H2 BP in acciaio zincato.
- È prevista inoltre la realizzazione della fondazione stradale e la successiva pavimentazione in conglomerato bituminoso ottimizzando le intersezioni con le strade comunali.
- Sono previste la realizzazione di opere di completamento, non di minore importanza, ossia la riprofilatura del canale esistente, la sostituzione della tubazione esistente in cls dell'attraversamento stradale con tubazioni tipo armco in acciaio zincato di diam. 1500 mm. al fine di ottimizzare le portate e quindi eliminare la strozzatura esistente, di conseguenza saranno ripristinate ed adeguate le paretine in cls del ponticello.

La soluzione progettuale prospettata rappresenta una soluzione importante per proteggere il fiume e le aree circostanti dai danni derivanti dall'erosione e dalle piene. La scelta delle soluzioni progettuali è stata indirizzata verso una combinazione di interventi strutturali ed ecologici, per garantire una protezione efficace senza compromettere l'ambiente naturale. Il progetto, una volta completato, contribuirà a migliorare la sicurezza idraulica e la stabilità delle sponde del fiume, con benefici a lungo termine per la comunità locale e per l'ecosistema fluviale.

Come si evince dalla cartografia allegata, l'intervento è a margine del SIC/ZSC IT7212168 e a margine degli habitat 92A0 e 91AA.

Oltre alle opere sopradescritte di ingegneria naturalistica verranno rimossi solo ed esclusivamente gli esemplari che arrecano intralcio alla realizzazione delle opere comprese le piante aduggiate o seccaggiose e saranno eliminate le specie infestanti presenti limitandone lo sviluppo (Robinia), si prevede che tutto il materiale movimentato debba essere reimpiegato nell'ambito del cantiere. L'eventuale materiale inerte di origine alluvionale risultante dalle movimentazioni in alveo sarà riutilizzato in loco per la formazione delle gabbionate e rivestimenti di scarpata, nei rinterri e nelle sistemazioni d'area comunque necessarie per la movimentazione del materiale in alveo, saranno utilizzate le vie di accesso esistenti, precedentemente segnalate ed individuate, limitandone l'ingresso allo stretto necessario; dopo essere entrati in alveo con i mezzi meccanici saranno utilizzati per gli spostamenti ed il raggiungimento degli attraversamenti sui quali intervenire, limitando gli ingressi allo stretto necessario (a tal proposito lasciare i mezzi in alveo durante le ore notturne fino a lavoro ultimato); Gli interventi previsti per la realizzazione dei lavori, dovranno essere realizzati con l'impiego di teli impermeabili, da utilizzare in maniera scrupolosa ed oculata rivestendo ove necessario, l'alveo del torrente in modo da recuperare i detriti e, per la raccolta del materiale di risulta. Tali interventi

garantiscono la risorsa idrica e contengono i processi di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee, per eseguire i lavori sarà utilizzata la strada esistente da ripristinare. Per i lavori in alveo le acque saranno convogliate prima da un lato e poi dall'altro, per garantirne la continuità di scorrimento utile alla fauna presente;

Per evitare qualsiasi interferenza e per far sì che i lavori non creino alcun disturbo durante la fase di cantiere alle specie di direttiva di fauna, avifauna, anfibi e rettili censiti nel SIC, si è presa in considerazione l'ecologia delle specie.

Considerando le aree potenzialmente idonee delle specie di direttiva: Eurotestudo hermanni (Testudo hermanni) e Pipistrellus Kuhlmanni (Pipistrello albolimbato), si ritiene opportuno, per non creare intralcio e disturbi alle specie, i lavori saranno effettuati nel periodo dell'anno in cui vi è una minore portata di acqua ed al di fuori del periodo primaverile al fine di salvaguardare i periodi riproduttivi della fauna di interesse comunitario presente nell'area; inoltre verranno create delle depressioni lungo l'alveo originario in modo che, a seguito del ripristino del corso d'acqua, rimangano delle pozze che favoriscano la riproduzione dei citati rettili ed anfibi di interesse comunitario.

4.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- ☒ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A
- ☐ Carta zonizzazione di Piano/Programma
- ☒ Relazione di Piano/Programma
- ☒ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- ☒ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
- ☒ Documentazione fotografica *ante operam*

- ☐ Eventuali studi ambientali disponibili
- ☐ Altri elaborati tecnici:
- ☐ Altri elaborati tecnici:
- ☐ Altri elaborati tecnici:
- ☐ Altro:
- ☐ Altro:

4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO

(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)

Se, **Si**, il proponente si assume la piena responsabilità

Condizioni d'obbligo rispettate:

➤

Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta. Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: ➤ ➤ ➤ ➤ ➤	
	Se, No , perché:			
SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' (compilare solo parti pertinenti)				
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto:				
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto: consolidamento delle fondazioni di nr. 2 pile in alveo; ripristino del basolato in pietra in alveo per una superficie complessiva di mq. 100.00; ripristino di argine (per una lunghezza di circa 30 m) previa rimozione di gabbionata esistente fatiscente e successiva realizzazione di platea di sottofondo in materiale drenante; realizzazione della fondazione stradale e la successiva pavimentazione in conglomerato bituminoso ottimizzando le intersezioni con le strade comunali		Se, Si , cosa è previsto: riprofilatura del canale esistente, la sostituzione della tubazione esistente in cls dell'attraversamento stradale con tubazioni tipo armco in acciaio zincato di diam. 1500 mm. al fine di ottimizzare le portate e quindi eliminare la strozzatura esistente, di conseguenza saranno ripristinate ed adeguate le paretine in cls del ponticello.		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Se, Si , cosa è previsto: Si prevede che tutto il materiale movimentato debba essere reimpiegato nell'ambito del cantiere. Le aree di sosta dei mezzi e di temporaneo deposito delle attrezzature saranno allestite a margine della viabilità esistente.		
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	

accesso all'area?			lavori/attività?		
Se, Si , cosa è previsto: Sistemazione			Se, Si , cosa è previsto:		
È previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No			Se, Si , descrivere: ripristino di argine (per una lunghezza di circa 30 m) previa rimozione di gabbionata esistente fatiscente e successiva realizzazione di platea di sottofondo in materiale drenante; realizzazione della fondazione stradale e la successiva pavimentazione in conglomerato bituminoso ottimizzando le intersezioni con le strade comunali		
Spe cie veg etal i	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Se, Si , descrivere: rimozione di vegetazione erbacea, arbustiva e arborea infestante, di intralcio, seccaggiosa, aduggiata.		
	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Se, Si , cosa è previsto: Indicare le specie interessate:		
Spe cie ani mali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Se, Si , cosa è previsto:		

		Indicare le specie interessate:	
Mezzi meccanici	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:	2
		➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asphaltatori, rulli compressori):	2
		➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Descrivere: Saranno impiegate motoseghe e motodecespugliatori catalizzati e silenziati per la rimozione di vegetazione erbacea, arbustiva e arborea. E attrezzature per gli interventi edili.	
Interventi edilizi		<input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro	Estremi provvedimento o altre informazioni utili:
Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento			
Manifestazioni		➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:	
Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.			
Attività ripetute		Descrivere:	

L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Se, Si , allegare e citare precedente parere in "Note".	Possibili varianti - modifiche: Note:

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere: Per la stagione estiva Luglio- Ottobre 2025, 2026 e 2027 saranno effettuati interventi di manutenzione straordinaria: Preparazione cantiere, ripulitura vegetazione erbacea, arbustiva e arborea e opere di ingegneria naturalistica.	Leggenda: C= Preparazione cantiere R= Ripulitura vegetazione erbacea, arbustiva e arborea O= Opere di ingegneria naturalistica Leggenda: R= Ripulitura vegetazione erbacea e arbustiva.
--	--

Anno: 2025	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.								R - O	R - O	R - O		
2° sett.								R - O	R - O	R - O		
3° sett.								R - O	R - O	R - O		
4° sett.							C	R - O	R - O	R - O		
Anno: 2026	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.							C	R - O	R - O	R - O		
2° sett.							R-O	R - O	R - O	R - O		
3° sett.							R-O	R - O	R - O	R - O		
4° sett.							R-O	R - O	R - O	R - O		
Anno: 2027	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.							C	R - O	R - O	R - O		
2° sett.							R-O	R - O	R - O	R - O		
3° sett.							R-O	R - O	R - O	R - O		
4° sett.							R-O	R - O	R - O	R - O		



Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
COMUNE DI MACCHIA D'ISERNIA	ING. UGO TOTO DOTT. FOR. MARIANO VALENTINO	 	CASTELPETRUSO 22/07/2025

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.